ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5862 del 18/12/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Giancarlo e Sergio Gollini", sito "Area Stabilimento Fonderia", via Ariosto 18 Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6040 del 16/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Giancarlo e Sergio Gollini", sito "Area Stabilimento Fonderia", via Ariosto 18 Bologna.

Proponente: Giancarlo e Sergio Gollini.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Piano di Caratterizzazione in conformità alle conclusioni della relativa Conferenza di Servizi (agli atti con PGBO/2019/192869);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - I sondaggi previsti ad una profondità di 1,5 metri dovranno essere ulteriormente approfonditi nel caso a tale profondità non fosse stato ancora raggiunto il terreno in posto;
 - Tutte le operazioni previste in area di rispetto del gasdotto dovranno preventivamente essere concordate con SNAM e comunicate alla Conferenza dei Servizi. Aventuali operazioni eseguite in tale area senza detti preaccordi con SNAM sono da considerarsi non autorizzate;
 - Tutte le operazioni di campo dovranno essere preventivamente comunicate e, nello specifico, per le operazioni di campionamento dovranno essere presi accordi con ARPAE Servizio Territoriale.
3. Dispone che il presente atto potrà eventualmente essere utilizzato dal gestore dell'attività produttiva presente in sito al fine di richiedere modifica delle tempistiche inerenti gli adempimenti relativi alla variante AUA;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
6. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'area oggetto di interesse ai fini del Piano della Caratterizzazione riguarda parte dell'intera proprietà, ovvero una porzione dell'area catastalmente identificata al Foglio 92 Mappale 25 (Figura 2.2).

L'intero Mappale 25 può a sua volta essere suddiviso in due parti: la porzione Ovest, su cui insiste il capannone risalente al 2000/2001 e la porzione Est su cui insiste il capannone più recente risalente al 2006/2007, ed oggi in affitto a terzi. Il mappale risulta inoltre caratterizzato dalla presenza sul lato Sud, di una zona gravata da vincolo tecnologico per la presenza di gasdotto e relativa fascia di rispetto di larghezza 16 m.

Da una ricostruzione storica basata su ortofoto degli ultimi 20 anni circa, risulta che la porzione Est è sempre stata adibita a verde fino al 2006/2007 quando venne edificato il più recente capannone e la relativa pavimentazione di pertinenza in conglomerato bituminoso, occupante l'intera area esterna ad esclusione della fascia di rispetto gasdotto.

Dalle stesse ortofoto si può intravedere anche l'area un tempo utilizzata per il deposito delle scorie di fonderia, corrispondente oggi in parte al piazzale in CLS ancora adibito a tale uso ed in parte al capannone di edificazione 2000/2001.

Dall'analisi delle schede stratigrafiche dei sondaggi già eseguiti S4 e S6, approfonditi fino a 12 m dal piano campagna, emerge una successione stratigrafica caratterizzata da una netta prevalenza di terreni argillosi già a partire da 1,5 m da piano campagna, con presenza di rari orizzonti limosi e limo-sabbiosi solo nei primi cinque metri di sottosuolo, per poi divenire francamente argillosi fino alla massima profondità di indagine.

La campagna di indagine per la caratterizzazione verrà effettuata mediante esecuzione di sondaggi geognostici con metodologia a carotaggio continuo (carotaggio diam. 101 mm e rivestimento diam. 127 mm) a rotazione a secco senza utilizzo di fluidi di circolazione ed a basso numero di giri, onde evitare l'instaurarsi di eventuali fenomeni di "cross contamination" o dispersione dei contaminanti (dilavamento e/o volatilizzazione), al fine di ottenere campioni di materiale e terreno ad alta rappresentatività. Solamente per la posa dei rivestimenti metallici potrà essere utilizzata acqua potabile quale fluido di circolazione.

Per quanto riguarda la fascia a Nord dei capannoni, identificata come area asfaltata, solo in caso di riscontri di anomalie stratigrafiche in corrispondenza di S2 e S3 si potrà prevedere un incremento di indagine con eventuali ulteriori sondaggi spostati più a Est verso l'accesso da Via Ariosto.

Il sondaggio S1 verrà spinto fino alla profondità di 5,0 m da p.c. ed attrezzato a piezometro tipo Norton a tubo aperto, di diam. 2", con porzione filtrante da fondo foro a -1 m da p.c. e cieco per il restante tratto, per l'eventuale monitoraggio della matrice acque sotterranee in caso di riscontro.

Tutti gli altri sondaggi verranno invece spinti fino alla profondità di circa 150 cm. Questi permetteranno in maniera puntuale e precisa la definizione dello spessore del materiale superficiale di riporto nonché la natura con definizione merceologica composizionale, ed il campionamento del primo livello di terreno naturale in posto.

Il set di indagini proposto risulta idoneo alla caratterizzazione dell'area ed alla definizione del relativo modello concettuale, così come risultano rappresentativi gli analiti selezionati come COCs in base all'attività sul sito ed alle indagini pregresse.

In merito alle operazioni previste all'interno dell'area di rispetto della condotta del gas, ogni operazione da effettuarsi richiede una preventiva condivisione con la SNAM, al fine chiaramente di verificarne i criteri di fattibilità e sicurezza.

L'attività produttiva operativa sul sito ha in previsione una variante AUA in relazione ad alcuni necessari interventi impiantistici. Nulla osta la possibilità di coordinare ed organizzare le attività previste in AUA con quelle relative alla presente procedura, compreso eventuali riorganizzazioni di tempistiche di esecuzione.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.